

MEDIATECA

Libri, video, podcast, rapporti e pubblicazioni di attualità • A cura della redazione di Ecoscienza



IL VALORE DELL'ACQUA

A cura di Marco Zupi e Claudio Maricchiolo
Donzelli Editore, 2021
336 pp., 28,00 euro

La questione dell'acqua non è una questione emergenziale dell'ultima ora, "è molto di più, è una questione strutturale del modello di sviluppo, perché interessa la salute in senso pieno e i tipi di uso in chiave economica" e perché riguarda un bene comune, un diritto universale da garantire a tutti.

Marco Zupi e Claudio Maricchiolo, con il contributo

di esperti di diversi paesi e organizzazioni, se ne occupano in una pubblicazione che guarda la realtà idrica da più prospettive e continenti, e interroga in particolare la capacità dell'Ue di affermarsi come *soft power* in grado di orientare le scelte politiche e le soluzioni da adottare per un corretto uso e la disponibilità dell'acqua. Il tema è globale: "Nel 2021, in base ai dati delle Nazioni unite, si stima che nel mondo siano circa 700 milioni le persone senza accesso a fonti di acqua potabile (di cui 312 milioni in Africa)". Ma riguarda in maniera pressante in prima persona anche tutti noi: l'Italia è, infatti, "tra i paesi con la maggiore impronta idrica (determinata all'89% dal consumo di cibo), del 25% più alta della media Ue". Inoltre, "per effetto dei cambiamenti climatici gli scenari indicano che in Europa la scarsità di acqua aumenterà fino a 1,5 volte entro il 2040", cioè entro domani.

Il libro, pieno di dati e analisi, è diviso in quattro sezioni: il riconoscimento sul piano internazionale del valore dell'acqua; gli indicatori di qualità e quantità delle risorse idriche; il trend e le minacce in atto; le prospettive in termini di predisposizione di un nuovo sistema di *governance* dell'acqua e di meccanismi di gestione delle controversie dentro e fuori i confini.

Marco Zupi è direttore scientifico del Cespi, professore di Studi su sviluppo ed economia politica internazionale in Vietnam, e senior advisor del Programma di sviluppo dell'Onu su localizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile e ruolo dell'accademia. Claudio Maricchiolo, già dirigente tecnologo presso Ispra, ha rappresentato l'Italia come *National focal point* italiano presso l'Agenzia europea dell'ambiente. È stato direttore dell'*Information and communication regional activity centre* del Piano di azione per il Mediterraneo del Programma ambiente delle Nazioni unite. (BG)



AmbienteInforma è il notiziario settimanale del Sistema nazionale a rete di protezione dell'ambiente (Snpa).

Tutti possono ricevere la newsletter compilando il modulo online su https://bit.ly/iscrizione_ambienteinforma_snpa.



BELLO MONDO

Un podcast sfacciatamente dalla parte del pianeta

Federico Taddia e Elisa Palazzi
Podcast originale Spotify
<https://chormedia.com/podcast/bellomondo/>

Mettere insieme la scienza, la conoscenza e la preparazione senza tralasciare il lato umano della ricerca sul cambiamento climatico.

Questo è quanto riescono a fare il divulgatore scientifico Federico Taddia e la climatologa Elisa Palazzi con un podcast piacevole e allo stesso tempo rigoroso. In ogni puntata i due curatori, oltre a presentare una serie di dati e informazioni sull'emergenza climatica in corso, ospitano esperti autorevoli (un'oceanoografa, un botanico, un nivologo, una glaciologa, una meteorologa e climatologa...) che partono da una propria esperienza personale e approfondiscono poi, dal punto di vista scientifico, uno dei tanti aspetti legati alle modifiche che l'ambiente sta vivendo. In una narrazione molto coinvolgente, gli esperti trasmettono la passione per lo studio e l'analisi dei dati, ma soprattutto la necessità che tutti siamo coinvolti nell'affrontare la sfida ambientale. (SF)



IL CLIMA CHE CAMBIA

Perché il riscaldamento globale è un problema vero, e come fare per fermarlo

Luca Mercalli
Editore Rizzoli (collana Bur Le scoperte - Le invenzioni), 2019
360 pp., 14,00 euro

"A cosa servirebbero, infatti, secoli di avanzamento della conoscenza, se poi restassimo impreparati di fronte alla più grande sfida della storia umana, pur avendola prevista con decenni di anticipo?"

È questa la domanda centrale che permea il libro scritto dal

climatologo e divulgatore scientifico Luca Mercalli, in collaborazione con lo staff scientifico della Società meteorologica italiana: Daniele Cat Berro, Valentina Acordon e Claudio Castellano. Il testo è stato pubblicato per la prima volta nel 2009 ed è stato aggiornato nel 2019 sulla base delle nuove conoscenze, frutto del lavoro di migliaia di scienziati in tutto il mondo, e delle norme dei negoziati internazionali. Nei 10 anni che separano le due edizioni del libro "la popolazione terrestre è passata da circa 6,9 miliardi a 7,7 miliardi di individui (+12%); la concentrazione di diossido di carbonio in atmosfera è aumentata da 390 a 415 ppmv (+6%); il metano è incrementato da 1788 a 1866 ppbv (+4%)". Mercalli fa il punto sui dati, sulle "evidenze strumentali e naturali"; su "milioni di anni di cambiamenti climatici", sugli scenari futuri, sulla responsabilità umana, sulla storia del clima, della ricerca e dei ricercatori. Lanciando un Sos: "Dello sforzo senza precedenti per limitare i danni, purtroppo non vi è traccia". In attesa che questo cambi e che siano affrontate le necessarie scelte drastiche, si può riflettere sul fatto che "siamo tutti parte della soluzione" e che si possono anche iniziare a mettere in pratica fin da ora alcune soluzioni semplici, come raccontato nel capitolo finale "E io cosa posso fare?". (BG)